

SABATO 26 GENNAIO SS. TIMOTEO E TITO 2Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95; Lc 10,1-9 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore	Ore 14.00 prove coretto Ore 17.30 Adorazione Eucaristica Ore 18.30 S. Messa: Gaffo Rino. Ore 20.30 in C.P.. CIOKOFEST. Serata di festa con giochi e tanta cioccolata.
DOMENICA 27 GENNAIO III DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21 Le tue parole, Signore, sono spirito e vita	GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA Ore 8.30: Lodi mattutine Ore 9.00 S. Messa: Cervi Giovanni, Teresina, Martinazzo Antonia, Vanin Eliseo, Luigi e Regina; fam. Bessegato Giovanni (vivi e def.); Zorzan Pietro e Zavarise Primo. Ore 10.30 S. Messa per la comunità: Cadorin Marco, Quirino, Baseggio Assunta, Quagliotto Bruno e Caeran Ida. Ore 15.00: Incontro Unitario Gruppi Coppie.

- **Da martedì 22 sino a domenica 27 a Panama Giornata Mondiale della Gioventù (GMG 2019)** e incontro con il Papa. È l'occasione per pregare per tutti i giovani.
- Domenica 27 gennaio a Paderno di Ponzano: **Festa della Famiglia Diocesana.**
- **Domenica 24 febbraio: Gita sulla neve.** Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al bar della Casa del Giovane.
- **Sono aperte le iscrizioni alla Scuola per l'Infanzia parrocchiale.** La segreteria è aperta al mattino.
- **Domenica 10 febbraio Pranzo della Comunità.** Chi non avesse ancora ricevuto l'avviso per l'adesione lo può trovare in chiesa.
- Delle oltre 1300 buste distribuite, ne sono rientrate n. 197 per un totale di 6855,40 euro. Grazie.

DAL COMPENDIO

In che cosa consiste l'inferno?

Consiste nella dannazione eterna di quanti muoiono per libera scelta in peccato mortale. La pena principale dell'inferno sta nella separazione eterna da Dio, nel quale unicamente l'uomo ha la vita e la felicità, per le quali è stato creato e alle quali aspira. Cristo esprime questa realtà con le parole: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno» (Mt 25,41).

Buona settimana a tutti!



PARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*



Domenica 13 Gennaio 2019

Prima lettura: Isaia 62,1-5

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia...

Seconda lettura: 1° Corinzi 12,4-11

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune... Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito...

Terza lettura: dal Vangelo di Giovanni 2,1-11

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela". Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu, invece, hai tenuto da parte il vino buono finora". Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Il gesto compiuto da Gesù a Cana di Galilea è una manifestazione (epifania) come il battesimo al Giordano. Mentre al battesimo è il Padre che svela il significato profondo del Cristo, qui è Gesù stesso che si manifesta. **E' il primo dei "segni"**, come saranno chiamati da Giovanni i miracoli, ed è il modello di tutti gli altri "segni". Il racconto del miracolo non sottolinea la potenza del Cristo, ma è attento ad alcuni particolari, come l'abbondanza del vino, la sua ottima qualità, il fatto che esso sostituisca l'acqua. Gesù è il Messia, la nuova Alleanza e

la nuova legge. Nella stessa direzione ci porta il contesto in cui il miracolo avviene: il banchetto e le nozze! Non vengono nominati gli sposi, sembra quasi che non ci siano, perché lo sposo messianico, il Messia atteso, è Gesù. Nella messianicità di Gesù è contenuta l'idea di un cambiamento: c'è qualcosa di vecchio (l'acqua) che deve venir meno, per lasciare posto a qualcosa di nuovo (il vino). L'antica legge deve lasciare il posto alla nuova. Il messianismo che Gesù rivela a Cana di Galilea è tutto proteso verso l' "ora", che sappiamo essere l'ora della Croce e Risurrezione. E' proprio alla luce del momento finale, cioè dell'esaltazione della Croce, che si capisce la natura profonda della gloria (ciò che lo rivela al mondo, ciò che lo rende visibile: questo è il significato di gloria) che a Cana, per la prima volta, si è fatta manifesta. Potrebbe sembrare scandaloso affermare che la gloria si riveli sulla Croce, che è il luogo dell'umiliazione e della sconfitta. Ma Giovanni insiste su questo pensiero: sulla Croce si rivela la gloria che è amore che si dona, inaudita potenza dell'amore che resta fedele fino al martirio. Questa è la potenza dell'amore apparsa sulla Croce. Nella conclusione del racconto è indicato chiaramente il duplice significato del "segno", ma più ampiamente di tutta la vicenda di Gesù: rivela la gloria del Figlio e conduce alla fede i discepoli. La fede è uno slancio, un atteggiamento dinamico: **non si crede in una dottrina, ma in una persona!** Il discepolo si fida di Gesù, si abbandona a lui e si lascia condurre. La fede è conversione, apertura al nuovo, disponibilità. Come la fede di Maria che accetta l'apparente rifiuto e si lascia condurre verso una attesa superiore. Maria ci insegna il rapporto giusto con Gesù: *"qualsiasi cosa vi dica, fatela"*. **Maria** non sa cosa dirà Gesù, cosa ci chiederà, però se dirà qualcosa dobbiamo essere pronti a farla; **insegna l'elemento fondamentale della sequela "qualsiasi cosa vi dica, fatela"**. Dopo questo intervento, Maria non comparirà più in tutta la vita pubblica di Gesù: comparirà di nuovo *"quando sarà giunta la mia ora"*, cioè sotto la Croce dove Gesù la creerà madre di tutti i

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
DOMENICA 20 GENNAIO II DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore	Ore 8.30: Lodi mattutine Ore 9.00 S. Messa: Vanin Eliseo; Garbujo Rosa; Fam. Barisan (vivi e defunti); Soligo Attilio; fam. Soligo e Simeoni (vivi e defunti); Giacom Ferruccio e Pizzolato Carolina; Bandiera Virginia, Quagliotto Damiano e fam.; Merlo Giulio e Maria; Gallina Iseo e Cavallin Milena; Berton Maria, Badesso Giuseppe, Cazzola Luigi, secondo intenzioni offerente; Trinca Adelaide; fam. Gosetto Bernardino (vivi e def.). Ore 10.30 S. Messa per la comunità: vivi e defunti di Via Lisbona e via dei Venturato.

credenti!

LUNEDÌ 21 GENNAIO S. AGNESE Eb 5,1-10; Sal 109; Mc 2,18-22 Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore	Ore 18.30 S. Messa: Sartor Marco, Giuseppina e Marcella; Milani Maria Luisa; Piovesan Bruno e Lucia e Duravia Marta. Ore 20.45: Incontro Educatori.
MARTEDÌ 22 GENNAIO Eb 6,10-20; Sal 110; Mc 2,23-28 Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza	Ore 18.30 S. Messa: Venturato Marilena; Suor Letizia; Fabris Girolamo (ann.). Ore 20.30 in casa di Poloni Marcella Marcolin, via delle Alte 32: "Vangelo nelle case" .
MERCOLEDÌ 23 GENNAIO Eb 7,1-3.15-17; Sal 109; Mc 3,1-6 Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore	Ore 18.30 S. Messa: Ermenegildo Alessio; Perin Eliana, Zorzan Virginio, Giuseppe, Pontini Maria e famiglie; Mazzocato Fabio. Ore 20.15 Prove cori. Ore 20.30 in C.P.: Incontro gruppo "Babbi Natale".
GIOVEDÌ 24 GENNAIO S. FRANCESCO DI SALES Eb 7,25-8,6; Sal 39; Mc 3,7-12 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	Ore 8:00 Pulizia C. P Ore 18.30 S. Messa: per persone sorde (vivi e def.); fam. Caeran Giuliano, fam. Dolcetta, fam. Folla (vivi e def.); Cecchetto Elvira e Andreazza Virginia; Marcolin Bruno. Ore 19.00 Adorazione Eucaristica. Ore 20.30 a Montebelluna: I incontro vicariale per catechisti/e.
VENERDÌ 25 GENNAIO CONVERSIONE DI SAN PAOLO At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	Ore 8:00 Pulizia della chiesa. Ore 18.30 S. Messa: Bellon Marianna; suor Aquilina; Agnoletto Stefano e fam. (vivi e def.).